

VERBALE DI ACCORDO

In data 25 ottobre 2006, in Roma, le Confederazioni Artigiane CONFARTIGIANATO IMPRESE, CNA, CASARTIGIANI, CLAAI e le Confederazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL,

- considerato che in data 10 maggio 2006 si è insediato il Consiglio di amministrazione di Artifond;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione di Artifond è convocato per il 31 ottobre 2006, per deliberare l'istanza di autorizzazione all'esercizio del Fondo e la conseguente presentazione della stessa alla Covip;
- considerato, altresì, che le parti convengono sulla necessità di trasferire ad Artifond una prima parte delle risorse appositamente raccolte secondo le modalità, le procedure e le finalità di cui agli accordi sindacali del 30 giugno 2004 e del 9 ottobre 2004;
- considerato che le suddette risorse sono depositate presso C/C intestati ad EBNA;

tutto ciò considerato,

le parti convengono di porre in essere le seguenti azioni finalizzate ad accelerare il percorso di sviluppo della previdenza complementare nel comparto artigiano:

1. attivarsi presso i competenti Organismi di EBNA affinché, a seguito della richiamata deliberazione del Consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2006, provvedano a versare ad Artifond una prima quota di importo pari a 200.000 (duecentomila) euro, tratta dalle risorse di cui ai punti precedenti, la cui gestione è di competenza del Consiglio di amministrazione di Artifond;
2. per i lavoratori che alla data odierna hanno già manifestato la loro adesione ad Artifond, l'obbligo della contribuzione decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello del provvedimento di autorizzazione all'esercizio emanato dalla Covip. Il relativo versamento al Fondo verrà effettuato solo dalla data prevista al punto successivo;
3. per i lavoratori che aderiranno al Fondo il versamento dei contributi, con le modalità previste dalla contrattazione collettiva, potrà avvenire a seguito della effettiva operatività della banca depositaria delle risorse di Artifond, come individuata dal Consiglio di amministrazione.

* * *

In caso di novità legislative in materia di previdenza complementare, le parti si incontreranno tempestivamente.